



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE**

***Relazione Annuale 2018***



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**  
**FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE**  
***RELAZIONE ANNUALE 2018***

**Indice**

|  |    |
|--|----|
| Obiettivi, fonti, quadro di riferimento.....               | 3  |
| SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELL'ACPD.....          | 5  |
| SEZIONE 2 : LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ.....                | 6  |
| SEZIONE 3 .....  | 12 |
| SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19.....       | 12 |
| SCIENZE MOTORIE –L22 .....                                 | 18 |
| SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85.....                            | 25 |
| MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47 ..... | 25 |
| CONCLUSIONI .....  | 37 |

## Obiettivi, fonti, quadro di riferimento

Come evidenziato nelle *Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale* approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la CPDS ha, tra le altre cose, il compito di:

- i) redigere la Relazione Annuale;
- ii) svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- iii) individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti;
- iv) valutare la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
- v) promuovere l'innovazione dei percorsi didattici;
- vi) formulare pareri sull'attivazione, modifica e soppressione di CdS;
- vii) svolgere un ruolo di organo super-partes rispetto al CdS e di interfaccia tra studenti e CdS, al fine di ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi degli studenti.

La CPDS, in coerenza al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, «*esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2017-2018 che*» verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna, entro il 31 dicembre 2018.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS di Facoltà, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e dal Manifesto degli Studi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, della relazione del Nucleo di Valutazione, dei RAR- Rapporti Annuali di Riesame, dei dati relativi alle carriere degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate

tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

In accordo con le Linee Guida di Ateneo, dunque, per redigere la Relazione Annuale sono state analizzate in via principale le seguenti fonti:

- scheda SUA-CdS dell'Anno Accademico appena concluso (tenendo conto anche di quella dell'anno corrente);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultima scheda di monitoraggio dei CdS;
- ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR);
- Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, Parere n.28 della Seduta n.20 dell'11 luglio 2018;
- Piano Strategico di Ateneo 2016-2020;
- Piano di Miglioramento della Qualità (PMQ);
- colloqui telefonici/conferenze telematiche svoltisi con i rappresentanti degli studenti dei CdS afferenti alla Facoltà;
- altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università.

## **SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DELLA CPDS**

### **COMPOSIZIONE**

| <b>DOCENTI</b>        |                                      | <b>STUDENTI</b>         |            |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------------------|------------|
| <b>Nome</b>           | <b>CdS/Area (*)<br/>di afferenza</b> | <b>Nome</b>             | <b>CdS</b> |
| Prof. Carmine Piscopo | L19/LM85                             | Andrea Michele Bucciari | L22        |
| Prof. Ausilia Elce    | L22                                  | Marco Saetta            | L19        |
| Prof. Giuseppe Reale  | L19/LM85                             | Spiezia Francesco       | L19        |

La CPDS della Facoltà di è stata istituita con decreto del Presidente del CdA del 31\07\2013 e nominata – per la componente docenti - con decreto n. 11 del 02\11\2016 e successivi.

Per quanto concerne la componente studentesca, con decreto congiunto Rettore/Presidente del CdA n. 25 del 11\10\2016 sono state indette le elezioni delle rappresentanze studentesche destinate a far parte della Commissione per il biennio 2016/2018. All'esito della consultazione elettorale sono stati nominati i Sigg Andrea Michele Bucciari, Marco Saetta e Francesco Spiezia.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 09/10/2018;
- 2) 17/12/2018;
- 3) 28/12/2018.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/commissione-paritetica.php>.

Queste riunioni sono state accompagnate da altri momenti di incontro di carattere operativo, svoltisi in presenza e in modalità telematica, in cui si sono progressivamente analizzati e condivisi i dati relativi ai CdS e in cui i componenti della Commissione hanno elaborato congiuntamente proposte e osservazioni, utili a redigere diverse bozze provvisorie della Relazione, la cui versione finale è stata approvata poi in via definitiva nella riunione del 28/12/2018.

I componenti della Commissione si sono riuniti, oltre che per analizzare le specifiche tematiche afferenti i CdS, anche per prendere visione, seguire e discutere in appositi seminari di formazione organizzati dal Presidio di qualità dell'Ateneo, le Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2018 predisposte dallo stesso Presidio e trasmesse in via telematica a tutti i componenti. La Commissione ha proceduto quindi a una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per poi condividere le linee operative utili al reperimento delle informazioni necessarie e alla redazione della presente Relazione. La Commissione ha scelto di non adottare alcuna suddivisione in sotto-commissioni. Implementando il metodo di lavoro già adottato negli anni precedenti, la Commissione ha favorito la collaborazione con i CdS e gli altri organismi di Ateneo preposti alle diverse funzioni, per conseguire i migliori risultati in termini di ricerca dati, analisi ed elaborazioni delle osservazioni e delle proposte migliorative.

## SEZIONE 2: LA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

### PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ

Alla Facoltà di Scienze Umanistiche afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea: Scienze dell'educazione e della formazione L19;
- ✓ Laurea: Scienze motorie L22;
- ✓ Laurea Magistrale: Scienze Pedagogiche LM85;
- ✓ Laurea Magistrale: Management dello Sport e delle Attività Motorie LM47.

1. *La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti.)*

La Facoltà attua una politica di supporto allo studente, mirata a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una serie di servizi, valutati nel corso della visita ANVUR dello scorso novembre come soddisfacenti.

Attività di orientamento: gli studenti possono contare sul supporto costante degli orientatori didattici, presenti sia presso la sede centrale sia presso i poli remoti dislocati su tutto il territorio nazionale. Agli orientatori, coadiuvati dal responsabile dell'orientamento, è dato il compito di aiutare gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma, a reperire le informazioni necessarie per l'ottimale gestione del percorso di studio, a programmare le attività di studio in funzione dell'impegno richiesto e del calendario degli esami di profitto.

Nel corso del 2017, il PQA ha redatto e trasmesso ai corsi di studio linee guida in materia di orientamento, tirocini, stage e job placement al fine di ottimizzare ed uniformare i processi di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita dai CdS. Le linee guida sono state adottate dai corsi di studio per la programmazione delle attività da svolgersi.

Il grado di soddisfazione per i servizi offerti è valutata tramite questionari somministrati agli studenti, con i quali si rileva che il grado di soddisfazione espresso dagli interessati rispetto al servizio offerto è molto alto, con particolare gradimento per l'accoglienza ricevuta, per la proposta di un percorso universitario ritagliato sulle esigenze personali, per l'ampia offerta formativa e per gli strumenti didattici presenti in piattaforma. I criteri relativi a passaggi e trasferimenti non sono presentati in maniera esplicita, è dato agli orientatori il compito di fornire le indicazioni necessarie a chi ne fa richiesta.

Test di ingresso: Per i CdS triennali afferenti alla Facoltà di Scienze Umanistiche è prevista una prova d'ingresso non selettiva, finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti di ammissione ai corsi di studio. Ogni studente è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del corso di laurea che sta per

intraprendere. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero al termine dei quali è previsto un test di valutazione da svolgere online. Tra i punti di forza del sistema messo in atto si segnala: la possibilità di monitoraggio costante dei risultati dei test di ingresso; la libertà da vincoli spazio-temporali sia in fase di somministrazione del test sia in fase di recupero delle carenze emerse; rapidità nell'analisi e nell'archiviazione dei risultati dei test.

Per i corsi di laurea Magistrali (CLM), invece, è stata rilevata dalla CEV una criticità riguardante la verifica della personale preparazione in ingresso ai CdS. Pertanto il PQA, tramite il documento Piano di Miglioramento della Qualità (PMQ), ha raccomandato di subordinare l'iscrizione ai CLM alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, coerentemente a quanto stabilito dall'art.6 del DM 240720014. Si suggerisce di monitorare lo stato di avanzamento di tale azione migliorativa.

**Tutoraggio:** Il tutoraggio avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo delle attività didattiche. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento).

A tutti i tutor assunti dall'Università è richiesta una formazione in ingresso ed in itinere. Tra le attività formative è annoverabile la partecipazione a un master online relativo alla figura e ai compiti del Tutor online, la partecipazione ad un corso sull'assicurazione della qualità, la partecipazione al corso di formazione ed aggiornamento professionale rivolto a tutor, personale tecnico amministrativo, docenti.

I tutor metodologici e di supporto sono tenuti a riunirsi mensilmente con i corsi di studi e con la delegata del rettore alla didattica, presso il Learning Center-area didattica del Centro Direzionale, isola F2. I tutor sono anche tenuti a prendere parte alle attività stabilite ad inizio anno accademico dal CdS, il quale organizza e distribuisce il calendario delle attività previste per l'intero anno. L'attività dei tutor è supervisionata e supportata dal coordinatore dei tutor, figura con competenze specifiche per ciascun CdS.

Per i tutor disciplinari è prevista una formazione specifica che avviene singolarmente ed in relazione alle peculiarità della disciplina. Tale formazione è condotta dal coordinatore dei tutor del CdS e riguarda l'utilizzo della piattaforma e di tutti quegli strumenti utili supportare le attività dei docenti.

Nel corso del 2018, il PQA ha proposto un potenziamento del versante pedagogico e docimologico dell'attività formativa trasversale rivolta a docenti e tutor. Tale azione migliorativa, al fine di essere realizzata, necessita di una salda cooperazione tra coordinamento didattico e Facoltà, con tempi di realizzazione brevi. A tale scopo sono già stati realizzati incontri in tal senso, come il seminario sulla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, svoltosi lo scorso 5 novembre presso la sede del Centro Direzionale di Napoli.

Una quota rilevante di assistenza da parte dei tutor è condotta, oltre che attraverso gli strumenti della piattaforma, anche attraverso scambi di informazioni via email.

I CdS hanno adottato per l'aa 2017-2018 e 2018-2019 il criterio di nominare i tutor disciplinari tra i cultori approvati dal preside di Facoltà. Tra i requisiti necessari per ricoprire l'incarico è stato preso in considerazione il possesso del dottorato di ricerca, o, in mancanza, il conseguimento di un altro titolo postlaurea inerente la specifica disciplina di assegnazione.

Dall'analisi delle Schede SUA relative all'aa 2018/2019 si registra un ampliamento del numero complessivo di tutor previsti per ogni corso e del numero di tutor in possesso del dottorato di ricerca, in accordo a quanto suggerito dalla CPDS nell'ambito della Relazione 2017. L'obiettivo a breve termine (30/6/2019) emerso da PMQ è quello di rendere sempre più cogente i criteri per la selezione dei tutor da parte del Coordinamento Didattico.

Riguardo al monitoraggio delle attività didattiche, nel 2017 anno è stato implementato il cruscotto di strumenti in dotazione al presidente, al coordinatore e al GAV di ciascun CdS determinando un rafforzamento/ottimizzazione degli strumenti di controllo con i quali è possibile monitorare gli indicatori e i parametri per la valutazione periodica delle attività formative. I dati vengono periodicamente discussi in Consiglio di CdS per individuare criticità ed intraprendere azioni correttive. Tuttavia, il PQA, in accordo a quanto rilevato dalla CEV, ha osservato che è necessario sistematizzare la verifica di adeguatezza delle funzionalità della Piattaforma di Ateneo in rapporto all'evoluzione degli standard tecnologici. Tale azione è subordinata anche alla valutazione dell'adeguatezza numerica e organizzativa del personale tecnico-amministrativo, in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca, della Terza Missione, degli Organismi di Ateneo operanti nel settore dell'AQ.

In merito alla politica di qualità attuata dalla Facoltà, allo scopo di favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, è da segnalare che, grazie alle consultazioni con studenti e parti sociali, la Facoltà ha promosso l'attivazione di un nuovo corso di laurea triennale per l'aa 2019/2020, presso questo Ateneo.

## *2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte della Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

La qualità dei corsi, svolti in modalità telematica, non risente della numerosità degli iscritti, la possibilità di svolgere attività integrative e interattive online consente di superare le criticità solitamente rinvenibili nella formazione in presenza.

L'ultimo questionario relativo ai servizi offerti dall'Ateneo e compilato dagli studenti rivela un alto gradimento di servizi quali: — Segreteria studenti — Tutorato informatico ed Uffici didattici — Servizi informatici e piattaforma didattica — Laboratori didattici e di ricerca, con un giudizio positivo per oltre l'88% degli studenti in merito alla segreteria studenti e per il tutorato informatico, all'operato degli uffici didattici e l'attività di tutoraggio in generale.

La CEV ha sottolineato, però, una criticità riguardante la pubblicizzazione e il tracciamento dell'utilizzo dei laboratori in dotazione all'Ateneo per lo svolgimento di attività didattiche di tipo sperimentale o pratico, pertanto, il PQA ha posto come obiettivo a breve termine (31/12/2018), l'adeguamento del questionario sulle opinioni degli studenti, assicurando che tale parte del questionario sia sottoposta soltanto a quegli studenti che usufruiscono dei suddetti laboratori. La commissione si impegnerà a monitorare lo stato di avanzamento di tale azione.



In merito al servizio biblioteca è da segnalare che l'Ateneo ha attivato un archivio digitale dei libri del Mulino che offre centinaia di monografie di ricerca in importanti aree disciplinari ed ha approvato un ulteriore progetto di ampliamento delle fonti bibliografiche a disposizione tramite il progetto P.O.L.I.S. PEGASO ONLINE LIBRARY FOR INTERNATIONAL STUDENTS. Tale progetto prevede importanti investimenti tra cui l'accesso a risorse digitali, la digitalizzazione di fonti cartacee, la generazione di una rete di biblioteche on line, con il conseguenziale potenziamento delle risorse in ambito giuridico, economico, ingegneristico, biomedico e socio-educativo. Nella scorsa relazione la CPDS ha suggerito di pubblicizzare in maniera più efficace le risorse bibliografiche messe a disposizione dall'Ateneo, rendendo note le caratteristiche del servizio e di incoraggiare gli studenti all'utilizzo. Tale azione risulta in corso di monitoraggio da parte della Facoltà, anche perché inserita negli obiettivi del Piano Strategico 2016-2020.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU per lo stesso anno di corso).*

All'inizio dell'A.A., il coordinamento dei singoli CdS, sulla base dei desiderata esposti dai docenti in materia di date di esami, predispone un calendario annuale accessibile a tutti i corsisti. Nell'elaborazione del calendario, si tengono in considerazione le esigenze di tutti i CdS al fine di garantire la disponibilità degli spazi necessari affinché tutte le attività previste possano tenersi nella maniera ottimale.

Tutti i CdS prevedono 3 sessioni di laurea (estiva, autunnale e straordinaria), con sedute di laurea presso la sede di Napoli e, a rotazione, presso le sedi esterne.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dalla Facoltà sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

La segreteria studenti prevede orari specifici di apertura, recapito telefonico, recapito di posta elettronica, garantendo un servizio efficiente. L'ufficio didattico (coordinatore didattico, tutor e collaboratori) mette a disposizione di studenti e docenti differenti canali comunicativi utili per attivare richieste di assistenza: all'interno della piattaforma è possibile utilizzare web mail, forum e form di segnalazione, all'esterno della piattaforma, la gestione delle segnalazioni e l'assistenza agli studenti e ai docenti viene effettuata, per CdS, attraverso caselle di posta elettronica dedicate o per Ateneo attraverso il servizio centralizzato di Supporto Tecnico.

Le attività curriculari di stage e tirocinio si svolgono regolarmente per 3 dei 4 CdS afferenti alla Facoltà. Attualmente, le attività sono supportate dai CdS in collaborazione con l'ufficio Stage e tirocini. Nello specifico, l'ufficio Stage e tirocini mette a disposizione dei corsisti interessati un elenco di aziende convenzionate distribuite in maniera capillare su tutto il territorio nazionale; su richiesta degli interessati, l'Ateneo attiva convenzione con altre aziende. Il CdS si occupa di mettere a disposizione dello studente un tutor universitario che lo supporti lungo il percorso, di verificare ed approvare il curriculum del tutor aziendale a cui è affidato lo studente per l'espletamento delle attività tecnico-pratiche. Di recente i CdS

hanno anche introdotto sistemi di monitoraggio delle attività svolte dal singolo studente, al fine di ottenere feedback continui circa la reale acquisizione di competenze al termine delle attività. Tali sistemi risulteranno utili ai CdS per l'analisi a medio e lungo termine delle attività di tirocinio. I rapporti tra CdS ed ufficio tirocinio appaiono ad oggi più organici rispetto al passato, tuttavia la CEV ha fatto presente che è necessario adeguare il numero di ore di tirocinio allo standard previsto per gli altri atenei, pertanto il PQA, nell'ambito del documento denominato PMQ, ha previsto come azione migliorativa a breve termine la ridefinizione delle attività di monitoraggio in materia di Orientamento in ingresso e in uscita, per lo svolgimento dei tirocini e per la mobilità internazionale degli studenti.

Si suggerisce di coinvolgere e consultare periodicamente i comitati d'indirizzo per ottenere suggerimenti di miglioramento di tali attività.

5. *La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

L'Ateneo, nel corso di un incontro pubblico a cui sono invitati docenti e studenti, illustra i risultati della rilevazione dell'Opinione degli studenti. Gli stessi risultati vengono pubblicati sul sito e in piattaforma così che docenti e studenti possano prenderne visione.

L'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti viene svolta dall'organismo collegiale del CdS in occasione dell'aggiornamento della scheda SUA e del Riesame.

Negli anni, l'Ateneo ha promosso diverse giornate di incontro con gli studenti al fine di discutere collegialmente sulle opinioni circa le attività didattiche. Le date degli incontri e le tematiche affrontate sono reperibili sul sito di Ateneo. L'Ateneo, inoltre, ha portato avanti, come ogni anno, l'iniziativa di raccogliere e premiare proposte migliorative sulla didattica e sui servizi avanzate da docenti, studenti, tutor e personale tecnico amministrativo, attraverso il premio Pegaso Award. La CEV ha evidenziato possibilità di miglioramento per ciò che concerne l'efficacia dell'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ, tra gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Pertanto, il PQA ha avanzato l'ipotesi di attivare un'apposita procedura operativa su come vengono rilevate le opinioni di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi.

Si suggerisce di proseguire con la programmazione annuale di riunioni del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente i risultati della rilevazione coinvolgendo anche i docenti a contratto. Si suggerisce, inoltre, di monitorare lo stato di avanzamento delle proposte per il miglioramento.

6. *La Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

L'organismo collegiale del CdS, con successiva comunicazione al preside di Facoltà, ha analizzato in più occasioni e pubblicamente la relazione della commissione paritetica 2017 in occasione della predisposizione del Rapporto di riesame ciclico e delle schede di monitoraggio del CdS.

Si suggerisce di proseguire con la programmazione annualmente una riunione del Consiglio di Facoltà in cui si discutano collegialmente le criticità fatte emergere dalla CPDS.

## SEZIONE 3

### **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE- L19**

#### **A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito UNIPEGASO e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, li presenta nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le riunioni del consiglio di corso di studio. Non avendo riscontrato criticità, il consiglio di CdS non ha ritenuto di dover convocare i docenti per discuterne.

L'analisi statistica presa in esame è riferita all'A.A. 2017/18 ed il questionario di rilevazione è stato compilato da 28938 studenti a fronte dei 3307 dell'anno accademico precedente, ampliando in modo significativo la base analitica.

In sintesi si rileva un grado medio di soddisfazione del processo formativo pari al 90,95%, leggermente in calo rispetto all'ultima rilevazione.

Per la parte relativa all'opinione dei laureati, si riscontrano alcuni dati specifici molto significativi: il 98,9% di laureati si dichiara soddisfatto del corso di studi; il 96,08% si iscriverebbe nuovamente alla UNI Pegaso; il 94,60% si iscriverebbe nuovamente ad un corso di laurea magistrale presso il medesimo Ateneo.

#### **B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

##### **Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

- 1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura:

[D02] L'89,93% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU. In questo caso, il gradimento espresso dai corsisti è leggermente superiore rispetto allo scorso A.A. (88,98%).

[D03] Il 91,71% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia adeguato per lo studio, con una lieve flessione rispetto allo scorso A.A. (93,52%).

[D01] Il 85,52% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione. Anche in questo caso, il gradimento espresso dai corsisti è diminuito rispetto allo scorso A.A. (92,25%).

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Il 92,74 % degli studenti ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) siano state utili all'apprendimento della materia; la percentuale di soddisfazione è in aumento rispetto allo scorso A.A. di quasi un punto percentuale (91,98%).

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio non prevede attività di stage/tirocinio, ma è possibile richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul lifelong learning, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti, lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze degli studenti-lavoratori, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, l'Università ha incrementato notevolmente il numero delle sedi d'esame presenti sul territorio nazionale così da consentire agli studenti lavoratori di sostenere esami senza doversi assentare dal lavoro per troppi giorni.

Nell'ambito degli obiettivi, l'Ateneo, in risposta anche ad alcune azioni migliorative proposte dal PQA, avvia nel 2014, una serie di azioni e di collaborazioni per garantire il massimo di accessibilità ai disabili sensoriali. L'insieme di queste operazioni, concorre a dare corpo e spessore al Programma Inclusione, articolato su quattro nuclei operativi e lungo tre assi di sviluppo.

I nuclei operativi prevedono: a) l'attivazione di una sezione "inclusione" presso le proprie infrastrutture tecnologiche; b) una serie programmata di interventi formativi condotti da un esperto di Didattica speciale e riservati al personale docente di Ateneo e ad una rappresentanza congrua di personale tecnico-amministrativo; c) la contrattualizzazione di un esperto/consulente che propone azioni di valenza correttiva e/o migliorativa; d) l'intesa con alcune Associazioni nazionali che attuano progetti e strategie di inclusione.

Per quanto concerne, invece, gli assi di sviluppo, abbiamo una fase di avvio, che prevede la presa in carico dello studente con bisogni educativi speciali, una prima fase, che deve essere attuata entro il 30 ottobre, una seconda fase di prova e sperimentazione ed una terza fase, che invece prevede l'avvio delle esperienze.

Il Programma Inclusione viene affidato ad un team formato, nominato e vigilato dal Direttore Generale e dal Preside della Facoltà.

### **Infrastrutture**

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*

*– [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche.

Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è assolutamente positivo con oltre il 98% dei consensi.

Alle iniziative già attivate dal CdS in seguito alle esigenze emerse con il RAR, è stato avviato un nuovo progetto, che prende il nome di Progetto Polis per il potenziamento dei servizi di biblioteca. Inoltre, sono stati attivati abbonamenti a riviste scientifiche e sono stati avviati progetti relativamente alla digitalizzazione degli archivi locali.

La CPDS dovrebbe accertarsi che il Progetto Polis venga altresì attuato e pubblicizzato. Pertanto, si richiede di avviare azioni costanti di monitoraggio.

|  |
|--|
| <b>C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> |
|--|

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e fin troppo omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS rileva ad oggi carenze nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti e, di conseguenza, l'assenza di modalità di verifica per tali competenze nella scheda di trasparenza. Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove previsti e di riportare nella scheda di trasparenza quanto già esplicitato nel forum in merito all'articolazione della prova d'esame.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Nell'A.A. 2017/2018 il 93,11% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro, contro il 94,66% dell'A.A. precedente.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Non sono previste attività di stage o tirocinio per il CdS.

- 4. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento “Prova finale. Disposizioni regolamentari” da cui è possibile evincere le tipologie di tesi realizzabili e il punteggio massimo assegnabile a ciascuna di esse. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento “Indicazioni tipografiche” e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l’ammissione all’esame di laurea. Alla documentazione testuale presente in piattaforma, si aggiunge un Video in cui il preside di Facoltà illustra come condurre una ricerca e come strutturare un lavoro di tesi.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative).

## **D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): le azioni intraprese sono state efficaci?*

Le problematiche emerse nelle riunioni collegiali del CdS, e le questioni che l'analisi dei dati relativi al CdS ha fatto emergere sono individuate nel RAR 2016 e le azioni già intraprese sono state seguite nel loro processo specifico di attuazione.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

4 delle 9 azioni correttive proposte nel RAR 2016 sono frutto delle raccomandazioni della CPDS.

Il GAV del CdS, nell'elaborazione del RAR, ha tenuto in considerazione le segnalazioni degli studenti: molte azioni migliorative proposte nascono dall'analisi delle segnalazioni che gli studenti hanno fatto al coordinatore e al supporto tecnico, nonché dai dati emersi dai questionari relativi all'opinione degli studenti (Es. Potenziamento dei servizi di Biblioteca e incentivo all'uso, potenziamento degli strumenti di monitoraggio delle attività formative in E-learning, potenziamento della sezione Avvisi, utile per ricercare in maniera agevole comunicazioni relative ai singoli insegnamenti).

Tali azioni correttive sono oggetto di specifica attenzione.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati? Quali sono i riscontri tendenziali per le azioni così intraprese?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR e nella SMA.

4. *Nel RAR 2016 sono individuati soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governante del CdS): vi è stato un monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese?*

Le soluzioni ai problemi riscontrati sono state nella maggior parte dei casi plausibili. Alcune delle soluzioni proposte necessitano tuttavia di maggior tempo a disposizione per essere realizzate a pieno.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni sono state concretamente realizzate nella maggior parte dei casi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*



Il 90% delle azioni intraprese è in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

## **E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

### *1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Dal sito University, la SUA CdS risulta opportunamente aggiornata al 14/06/2018. La SUA CdS risulta compilata in ogni punto, tuttavia alcuni link non risultano funzionanti, ma è riscontrabile l'informazione attraverso il PDF.

*Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Il sito di Ateneo presenta una scheda SUA coerente a quella caricata sul sito University.

## **F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base dell'analisi condotta, la CPDS ha individuato per il CdS le seguenti proposte di miglioramento:

Nella scheda SUA-CdS non si rilevano riferimenti agli studi di settore.

La CPDS suggerisce al CdS ed alla Facoltà di proseguire nelle azioni di sensibilizzazione dei laureati circa la compilazione dei questionari, al fine di ottenere una casistica più rappresentativa rispetto a quella attuale.

In merito alle schede di trasparenza, si suggerisce di articolare in maniera più esaustiva l'organizzazione delle prove finali, riportando quanto già comunicato dai docenti in piattaforma all'interno della sezione Forum, intitolata "organizzazione delle prove d'esame".

Si suggerisce, inoltre, una migliore articolazione delle attività di Didattica Interattiva in termini di tempi e modalità organizzative.

La CPDS ha verificato che tutti i CV sono online, ma non è rilevabile la data di ultimo aggiornamento, suggerisce, pertanto, di indicare per ogni CV la data di ultimo aggiornamento. Si suggerisce, pertanto, la realizzazione di un sistema che mostri la data e l'ora dell'ultimo accesso effettuato.

## **SCIENZE MOTORIE -L22**

### **A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati adoperati per la redazione del Riesame ciclico 2017. Il CdS ha operato un confronto tra tali dati e quelli relativi agli anni precedenti, al fine di monitorare l'andamento dei fattori di interesse per il CdS. Le opinioni degli studenti sono inoltre state discusse in sede di Ateneo, con un apposito seminario di formazione organizzato dal PQA, aperto a tutti i docenti e il personale dell'Ateneo, svoltosi il 31 ottobre 2018, dal titolo "Presentazione del rapporto finale: la valutazione della didattica: rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati nell'a.a. 2016-2017".

Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Rispetto agli anni precedenti è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo, come richiesto nella scorsa Relazione della CPDS. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

### **B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

#### **Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

- 1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time. Prendendo in esame i parametri suggeriti, emerge il seguente quadro:

CdS L22

Il numero di studenti iscritti al corso per l'aa 2017-2018 è pari a 5080, nell'anno precedente si registravano 3489 iscritti, pertanto il trend di iscrizione è pari a +31%, gli immatricolati sono stati in numero pari a 2374, e 2841 gli studenti laureati, il trend globale degli iscritti e degli immatricolati si conferma come per l'aa 2015-2016 e 2016-2017, in forte crescita (+50%). Il numero di studenti fuori corso da 1 anno, in riferimento all'aa 2017-2018 è pari al 84, il numero

di studenti fuori corso da 2 anni è pari a 17 e il numero di studenti fuori corso da più di 2 anni è pari a 5. La percentuale complessiva di studenti fuori corso per l'anno di riferimento è pertanto pari a 1,12%. La media dei CFU conseguiti nell'A.A. 2017/18 è pari a 47,17, mentre nell'anno precedente era stato pari a 50,67, si registra pertanto un trend in lieve calo rispetto all'anno precedente. Tale dato potrebbe in parte essere dipeso dall'aumento del numero di iscritti. Si invita, pertanto, il CdS ad analizzare il fenomeno nel corso delle proprie riunioni. Il tasso di abbandono è pari allo 0.08 %. La media dei voti per tutti e 21 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 24,7, in leggero calo rispetto all'aa 2017/2018 (media 25,6 si riportano le altre medie conseguite negli anni accademici precedenti: media 25 per l'aa 2015-2016, media 24 per l'aa 2014-2015). La CPDS suggerisce al CdS di analizzare nelle sue riunioni anche questo altro dato. Le medie dei voti sono distribuite in maniera omogenea e oscillano fra 23,8 (Fisiologia del movimento umano) e 28 (Diritto Comunitario). Non si rilevano situazioni di criticità in riferimento a tale osservazione. La CPDS raccomanda al CdS di monitorare nel tempo quegli insegnamenti che si discostano per media dei voti dal trend generale.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

- La domanda([D01] *Il carico di studio è proporzionato ai CFU?* – l'88,81% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;
  - la domanda [D02] *Il materiale didattico è adeguato per lo studio?* – l'89,75% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;
  - la domanda [D11] *Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione?* – l'86,67% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.
3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per l'85,21% degli studenti. Le attività didattiche diverse dalle lezioni presentano una pianificazione annuale tale da necessitare di una ridefinizione più organica rispetto allo stato attuale. Nello specifico la CPDS suggerisce di inserire una programmazione di tali attività ad inizio anno in forum dedicati o nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e che i docenti stabiliscano chiari e specifici obiettivi di apprendimento in relazione a tali attività.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. È da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CEV ha, però, rilevato che è necessario adeguare il numero di ore previsto per le attività di tirocinio agli standard previsti per altri atenei. Pertanto, il PQA ha individuato, come azione migliorativa indirizzata al CdS, la rivalutazione della programmazione didattica già in essere, confermando anche il numero di CFU destinato al tirocinio. La CPDS ritiene che tale azione migliorativa, a scadenza intermedia (30.11.2019), debba essere realizzata mediante l'implementazione del numero di riunioni del CdS.

5. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una delle missioni di Ateneo consiste nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, Life Long Learning, pertanto, la progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, dal momento che il 36% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. Inoltre, il 24% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 15% degli studenti proviene dal Nord e il 13% dal Centro Italia, dove l'Ateneo ha predisposto sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza delle esigenze personali con il diritto allo studio. La maggior parte degli studenti (48%) è del Sud Italia, pertanto, l'Ateneo ha, nel corso degli ultimi 2 anni, implementato il numero di sedi attive per questa area geografica, proprio al fine di soddisfare le necessità di un'utenza così numerosa. Al momento, il numero di sedi attive è pari a 72.

### **Infrastrutture**

6. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? si rileva che tutte le lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 93,47% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 92% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

## **C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

- 1. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e fin troppo omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS rileva ancora, ad oggi, carenze nell'individuazione delle competenze trasversali da parte di alcuni docenti e, di conseguenza, l'assenza di modalità di verifica per tali competenze nella scheda di trasparenza. Inoltre, ad oggi si rilevano carenze sui programmi dell'indirizzo Biosanitario, i quali risultano incompleti per alcune voci.

Si suggerisce di esplicitare ulteriormente i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove previsti. Si suggerisce di monitorare gli insegnamenti dell'indirizzo Biosanitario, al fine di verificare che le schede di trasparenza siano complete ed in linea con quelle relative a tutti gli altri insegnamenti del corso di laurea. Si suggerisce, infine, di pianificare incontri con il corpo docente dell'indirizzo Biosanitario al fine di coinvolgerli a pieno titolo nelle attività del CdS.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90,00% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. Il dato è sovrapponibile a quello rilevato nell'anno precedente.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata lo scorso anno, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante. La CPDS auspica che il CdS monitori trimestralmente l'andamento delle attività di tirocinio attraverso i nuovi strumenti a disposizione.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento "Prova finale. Disposizioni regolamentari" da cui è possibile evincere le tipologie di tesi realizzabili e il punteggio massimo assegnabile a ciascuna di esse. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione

all'esame di laurea. Alla documentazione testuale presente in piattaforma, si aggiunge un Video in cui il preside di Facoltà illustra come condurre una ricerca e come strutturare un lavoro di tesi.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

## **D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) ha fatto emergere i maggiori problemi che interessano il corso di studio. Nell'arco dell'ultimo anno il RAR è stato sostituito dalla scheda di monitoraggio del CdS, la quale riporta una sintesi circa il commento agli indicatori e l'analisi delle criticità riscontrate. E' da segnalare che il CdS, essendo stato sottoposto a valutazione da parte della CEV/ANVUR, ha già analizzato alcuni degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio lo scorso luglio 2017, in occasione della redazione del Riesame Ciclico del corso di Studi 2017. Sono stati analizzati in quella occasione i maggiori problemi evidenziati dai dati. Il CdS ha anche successivamente redatto la scheda di monitoraggio, con la quale ha analizzato la situazione del CdS nel medio e breve periodo.

- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS sono state prese in considerazione per il Riesame Ciclico 2017, sono stati raccolti ed analizzati i suggerimenti di studenti e laureati.

- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR e nella SMA.

- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le soluzioni ai problemi riscontrati sono state nella maggior parte dei casi plausibili. Alcune delle soluzioni proposte necessitano tuttavia di maggior tempo a disposizione per essere realizzate a pieno.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel RAR 2015 sono state concretamente realizzate nel 90% dei casi e valutate in merito all'efficacia nel RAR 2016 e, successivamente, nel Riesame Ciclico. Per il restante 10% dei casi, le azioni sono state valutate nuovamente e riprogrammate in caso di parziale realizzazione delle stesse oppure nel caso il cui fosse stata reputata ancora efficace l'azione proposta.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

Il 90% delle azioni intraprese è in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

|  |
|--|
| <b>E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</b> |
|--|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Scienze Motorie risulta complessivamente opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda Sua-CdS. I link presenti nella Scheda SUA risultano quasi tutti funzionali. La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. La CPDS suggerisce che il responsabile della Scheda SUA-CdS effettui controlli semestrali e dia opportuna segnalazione al CdS circa le parti che necessitano di aggiornamento, affinché tali aggiornamenti possano essere apportati entro le scadenze ministeriali.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo, tuttavia si segnala che esse appaiono non aggiornate rispetto alle informazioni presenti sul portale University e aggiornata al 14/06/2018. La CPDS suggerisce che il responsabile della Scheda SUA-CdS si adoperi, insieme al coordinatore, per effettuare una verifica trimestrale dell'aggiornamento della scheda pubblicata sul sito di Ateneo, richiedendone la sostituzione in caso di aggiornamento, al personale tecnico preposto alla cura del sito.

|   |
|---|
| <b>F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b> |
|---|

Sulla base dell'analisi condotta, la CPDS ha individuato per il CdS le seguenti proposte di miglioramento:

La nomina del comitato d'indirizzo è ben evidenziata anche nella Scheda SUA-CdS. Il CdS, altresì, ha provveduto, ad inizio anno accademico, ad individuare date e tematiche di dibattito per l'aa 2017/2018. Pertanto, il numero e la qualità delle consultazioni risulta, ad oggi, notevolmente implementata rispetto al passato. Si suggerisce di implementare il numero di membri del comitato d'indirizzo, individuando altri rappresentanti con visibilità internazionale. Si suggerisce al CdS di monitorare e verificare periodicamente che le attività programmate abbiano reale seguito.

La CPDS ritiene opportuno implementare la Scheda SUA CdS con studi specifici e riferiti ai laureati in Scienze Motorie.

La CPDS suggerisce al CdS ed alla Facoltà di proseguire nelle azioni di sensibilizzazione dei laureati circa la compilazione dei questionari, al fine di ottenere una casistica più rappresentativa rispetto a quella attuale.



## **SCIENZE PEDAGOGICHE - LM85**

### **A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicati sul sito UNIPEGASO e nella sezione Avvisi della Piattaforma. Il delegato del Rettore all'AQ, inoltre, li presenta nel corso di un evento pubblico al quale vengono invitati docenti e studenti. Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma.

L'analisi dei risultati viene effettuata durante le riunioni del consiglio di corso di studio. Non avendo riscontrato criticità, il consiglio di CdS non ha ritenuto di dover convocare i docenti per discuterne.

Gli studenti che per l'A.A. 2017/18 hanno partecipato all'analisi statistica con la compilazione dell'questionario proposto sono stati 612.

Per la parte relativa alle opinioni espresse, si rileva che il grado di soddisfazione per il processo formativo in relazione a tutte le discipline del corso è stato molto elevato: si va da un minimo del 90,26%, per le risposte affermative alla domanda n.2 sul carico di studio proporzionato ai CFU attribuiti, sino ad un massimo del 95,75% dei SI per la chiarezza espositiva dei docenti.

### **B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

#### **Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

- 1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Secondo gli studenti, metodi, strumenti e materiali didattici sono adeguati nella seguente misura:

[D02] Il 90,26% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU; rispetto a questo quesito, il gradimento espresso dai corsisti è aumentato rispetto allo scorso A.A.(89,41%).

[D03] Il 93,77% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia adeguato per lo studio, con più dell'1% in più di gradimento rispetto allo scorso A.A. (92,17%).

[D01] Il 93,82% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per comprensione; anche in questo caso, confermando e, addirittura, integrando il gradimento espresso dai corsisti rispetto allo scorso A.A.(93,00%).

2. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Il 91,05% degli studenti ritiene che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc) siano state utili all'apprendimento della materia; la percentuale di soddisfazione è in aumento rispetto allo scorso A.A. (87,53%) di ben 4 punti percentuali.

3. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Il piano di studio prevede attività di tirocinio per 4 cfu (32 ore). La rilevazione del gradimento espresso da tirocinanti e aziende/enti consente di affermare che entrambi i soggetti coinvolti si dichiarano soddisfatti dell'esperienza svolta e delle competenze acquisite.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La natura stessa dell'Ateneo, fortemente incentrata sul lifelong learning, con un'utenza composta da una maggioranza di studenti adulti, lavoratori, si concilia perfettamente con le esigenze degli studenti-lavoratori, grazie alle attività didattiche interamente online e con la possibilità di partecipare alle attività interattive in assoluta libertà da vincoli spazio-temporali.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, l'Università ha incrementato notevolmente il numero delle sedi d'esame presenti sul territorio nazionale così da consentire agli studenti lavoratori di sostenere esami senza doversi assentare dal lavoro per troppi giorni.

### **Infrastrutture**

5. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il CdS può contare su una importante dotazione di aule da destinare agli esami, tanto nella sede di Napoli, quanto nelle sedi decentrate. La scelta di aprire sedi in tutte le regioni d'Italia ha consentito a molti studenti di superare difficoltà logistiche.

Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è assolutamente positivo (99,22% di consensi).

Alle iniziative già attivate dal CdS, è stato avviato un nuovo progetto, che prende il nome di Progetto Polis per il potenziamento dei servizi di biblioteca, che richiede un costante sforzo di adeguamento, come dagli studenti proposto. Inoltre, sono stati attivati abbonamenti a riviste scientifiche e sono stati avviati progetti relativamente alla digitalizzazione degli archivi locali.

La CPDS dovrebbe accertarsi che il Progetto Polis venga altresì attuato e pubblicizzato. Pertanto, si richiede di avviare azioni costanti di monitoraggio.

### **C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e fin troppo omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS rileva ad oggi carenze nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti e, di conseguenza, l'assenza di modalità di verifica per tali competenze nella scheda di trasparenza. Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove previsti e di riportare nella scheda di trasparenza quanto già esplicitato nel forum in merito all'articolazione della prova d'esame.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 95,21% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di Tirocinio sono finalizzate al conseguimento del titolo accademico e, quindi, costituiscono parte integrante della carriera dello studente.

Le attività di tirocinio vengono valutate attraverso il questionario somministrato ai tirocinanti e un questionario somministrato all'ente ospitante. Il 100% dei tirocinanti valuta positivamente le attività svolte. Per ciò che concerne il tirocinio, lo studente presenta un progetto formativo che viene valutato e sottoscritto da un tutor universitario ed un tutor aziendale. È previsto un questionario di gradimento somministrato all'ente ospitante. Gli esiti di tale questionario sono archiviati e gestiti dall'ufficio tirocinio. Allo stato attuale la CPDS non rileva la presenza di un flusso costante di informazioni fra l'ufficio tirocinio ed il CdS. Non è presente una valutazione circa le competenze acquisite dal laureando con le attività di tirocinio, ma dai questionari svolti dai tutor aziendali, si rileva un forte apprezzamento per le competenze possedute dai tirocinanti.

Si suggerisce di attuare l'azione già proposta al punto A 5 della presente relazione

4. *È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento “Prova finale. Disposizioni regolamentari” da cui è possibile evincere le tipologie di tesi realizzabili e il punteggio massimo assegnabile a ciascuna di esse. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento “Indicazioni tipografiche” e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l’ammissione all’esame di laurea. Alla documentazione testuale presente in piattaforma, si aggiunge un Video in cui il preside di Facoltà illustra come condurre una ricerca e come strutturare un lavoro di tesi.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative).

|  |
|--|
| <b>D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO</b> |
|--|

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): qual è, ad oggi, la fase di attuazione delle azioni intraprese?*

Le problematiche emerse nelle riunioni collegiali del CdS, e le questioni che l’analisi dei dati relativi al CdS ha fatto emergere sono individuate nel RAR 2016. Il CdS ha inoltre prodotta la scheda di monitoraggio 2017. Le azioni intraprese sono monitorate nelle loro fasi di attuazione.

- 2. Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2016 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella Relazione CPDS- 2017 e ha informato la CPDS anche con appositi report informativi.

- 3. Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dal RCR e nella SMA.

- 4. Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell’Ateneo oppure privilegiano l’adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati? Quali sono, ad oggi, i risultati attesi?*

Le soluzioni sono state concretamente realizzate nella maggior parte dei casi. Laddove non concretamente realizzate, esse sono state riprogrammate ove reputate ancora efficaci oppure rimodulate in considerazione di una diversa valutazione della loro efficacia

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?*

Il 90% delle azioni intraprese è in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

|  |
|--|
| <b>E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS</b> |
|--|

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Dal sito University, la SUA CdS risulta opportunamente aggiornata al 14/06/2018. La SUA CdS risulta compilata in ogni punto, tuttavia alcuni link non risultano funzionanti, ma l'informazione è riscontrabile attraverso il PDF.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Il sito di Ateneo presenta una scheda SUA coerente a quella caricata sul sito University.

|   |
|---|
| <b>F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</b> |
|---|

Si suggerisce, inoltre, di articolare in maniera più esaustiva l'organizzazione delle prove finali, riportando quanto già comunicato dai docenti in piattaforma all'interno della sezione Forum, intitolata "organizzazione delle prove d'esame". Si suggerisce una migliore articolazione delle attività di Didattica Interattiva in termini di tempi e modalità organizzative.

La CPDS ha verificato che tutti i CV sono online, ma non è rilevabile la data di ultimo aggiornamento, suggerisce, pertanto, di indicare per ogni CV la data di ultimo aggiornamento.

Si suggerisce proseguire con l'opera di rilevazione dello stato di occupazione degli studenti e di discutere collegialmente i dati relativi alla carriera degli studenti del CdS.

## **MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE-LM47**

### **A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati nell'ambito delle riunioni del CdS. Il CdS ha operato un confronto tra tali dati e quelli relativi agli anni precedenti, al fine di monitorare l'andamento dei fattori di interesse per il CdS. Le opinioni degli studenti sono inoltre state discusse in sede di Ateneo, con un apposito seminario di formazione organizzato dal PQA, aperto a tutti i docenti e il personale dell'Ateneo, svoltosi il 31 ottobre 2018, dal titolo "Presentazione del rapporto finale: la valutazione della didattica: rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati nell'a.a. 2016-2017". Ciascun docente ha la possibilità di monitorare il gradimento espresso dagli studenti rispetto all'insegnamento di cui è titolare attraverso un apposito strumento della piattaforma. Tale funzione consente di conoscere in tempo reale le dinamiche di andamento dell'insegnamento, in riferimento all'analisi attuale e nel corso del tempo, e permette di conoscere i suggerimenti provenienti dagli studenti, nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio erogato. Rispetto agli anni precedenti è stata realizzata una pubblicizzazione più diffusa della valutazione della didattica attribuendone maggiore visibilità sul sito di Ateneo, come richiesto nella scorsa Relazione della CPDS. Tale azione è stata realizzata con la collaborazione della Facoltà e del PQA.

### **B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

#### **Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

- 1. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità è monitorata grazie ad indicatori quantitativi aggiornati in real-time. Prendendo in esame i parametri suggeriti, emerge il seguente quadro:

*CdS LM47*

Il numero di studenti in corso per l'aa 2017-2018 è pari a 1992, di cui 963 nuove matricole e 1029 studenti laureati, il trend globale degli iscritti è in crescita e pari al +50% rispetto all'aa 2016-2017 e +50% rispetto all'anno 2014-2015. Il numero di studenti in corso riferito all'aa 2017-2018 è pari al 98,79% del totale. La media dei CFU conseguiti nell'A.A. 2016/17 è aumentata rispetto agli anni precedenti e pari a 72,88. Il tasso di abbandono è pari allo 0,96%%. La media dei voti per tutti e 11 gli insegnamenti afferenti al CdS è pari a 25,39, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (media 23 per l'aa 2015-2016). Tale dato è riferito ad una coorte più ampia rispetto all'anno precedente (pari all'incirca

al doppio degli studenti). L'andamento dei voti per i singoli insegnamenti per gli a.a. 2014-2015 e 2015-2016 non presenta grosse variazioni, si rileva, inoltre, che per l'insegnamento di Gestione dei gruppi sportivi, per il quale è stato registrato un calo della media dei voti di circa 4 punti rispetto all' 2014-2015, nell'aa 2016-2017 è stato, invece, registrato un aumento della media dei voti alle prove di profitto, pari a 26.

2. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Dall'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti si rileva un giudizio buono circa il carico di studio per CFU, l'adeguatezza del materiale didattico. Il giudizio è più che sufficiente per ciò che concerne le conoscenze di base.

Nello specifico, per ciò che concerne:

La domanda [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – l'85% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai CFU;

la domanda [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – l' 85% degli studenti giudica complessivamente soddisfacente il materiale didattico fornito per lo studio;

la domanda [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – l'85% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

3. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) risultano raggiungere un buon livello di adeguatezza ai fini della reale acquisizione delle abilità pratiche e, più in generale, ai fini dell'apprendimento per l'85% degli studenti. Le attività didattiche diverse dalle lezioni presentano una pianificazione annuale tale da necessitare di una ridefinizione più organica rispetto allo stato attuale. La CPDS suggerisce di inserire la programmazione di tali attività nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e che i docenti stabiliscano chiari e specifici obiettivi di apprendimento in relazione a tali attività.

4. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*
5. Le attività di stage/tirocinio sembrerebbero essere adeguate in termini di numero e di durata ad una reale acquisizione di abilità pratiche, riscuotendo largo consenso da parte degli studenti. E' da segnalare che anche i tutor aziendali, all'interno del report riguardante l'opinione di enti ed imprese in merito al tirocinio, presente sulla scheda SUA, esprimono un alto grado di soddisfazione per le attività proposte, in particolare, l'86% dei referenti aziendali dichiara di essere complessivamente soddisfatto dell'attività di tirocinio svolta dallo studente. I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per il 78% delle aziende le quali dichiarano che le competenze apprese, ma più in generale l'esperienza maturata di arricchimento personale e professionale, ha di gran lunga superato le aspettative. Il 91% dei tutor aziendali dichiara che lo studente abbia delle ottime basi teoriche, acquisite durante il percorso di studi e durante le attività di approfondimento. Tali basi hanno consentito loro di poter affrontare al meglio le ore di pratica e di relazionarsi con la realtà lavorativa. La CEV ha, però, rilevato che è necessario adeguare il

numero di ore previsto per le attività di tirocinio agli standard previsti per altri atenei. Pertanto, il PQA ha individuato, come azione migliorativa indirizzata al CdS, la rivalutazione della programmazione didattica già in essere, confermando anche il numero di CFU destinato al tirocinio. La CPDS ritiene che tale azione migliorativa, a scadenza intermedia (30.11.2019), debba essere realizzata mediante l'implementazione del numero di riunioni del CdS.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La progettazione e la gestione dei percorsi formativi del CdS è interamente dedicata alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Una delle missioni di Ateneo consiste, infatti, nel favorire e facilitare il processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, Life Long Learning. In riferimento al CdS LM47, il 50% della coorte di studenti risulta essere occupato nel periodo di riferimento. L'utenza è composta in maggioranza da studenti adulti, lavoratori. Inoltre, il 10% degli studenti proviene dalle Isole, mentre il restante 11% degli studenti proviene dal Nord e dal Centro Italia, pertanto l'Ateneo ha predisposto numerose sedi esterne per lo svolgimento degli esami, nell'ottica dell'accoglienza e della conciliazione delle esigenze di coloro che hanno necessità di soddisfare le esigenze personali con il diritto allo studio. La attività didattiche interamente on line e con la possibilità di partecipare alle attività interattive senza alcun vincolo spazio-temporale consentono agli studenti di frequentare i corsi in qualsiasi momento della giornata e tramite qualsiasi dispositivo (tablet, computer, cellulare). La numerosità delle sedi d'esame, dislocate su tutto il territorio nazionale, facilitano l'organizzazione logistica degli studenti per il sostenimento delle prove, evitando o comunque limitando il numero di ore di assenza richieste ai datori di lavoro.

### **Infrastrutture**

*10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In merito al quesito [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?

si rileva che tutte le lezioni si svolgono in modalità FAD, il giudizio riferito alla piattaforma tecnologica da parte degli studenti è molto confortante: il 90,54% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma sono adeguati per l'erogazione delle attività formative, inoltre, il 90,55% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato consegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata.

|  |
|--|
| <b>C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> |
|--|

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*



Le schede di trasparenza riportano le modalità con cui si svolgono gli esami, tali modalità risultano essere espresse in maniera chiara e fin troppo omogenea per tutti gli insegnamenti del corso di studi e riferite alla verifica dei risultati di apprendimento attualmente individuati dai docenti. All'interno della piattaforma, invece, ogni singolo insegnamento presenta una sezione del forum dedicata a chiarire maggiormente l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame. La CPDS rileva ad oggi carenze nell'individuazione delle competenze trasversali da parte dei docenti e, di conseguenza, l'assenza di modalità di verifica per tali competenze nella scheda di trasparenza. Si suggerisce di esplicitare i metodi di accertamento degli obiettivi di apprendimento di carattere trasversale laddove previsti e di riportare nella scheda di trasparenza quanto già esplicitato nel forum in merito all'articolazione della prova d'esame.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 90% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

La procedura di valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività di tirocinio è stata standardizzata lo scorso anno, inoltre, viene regolarmente somministrato il questionario circa il parere di enti ed imprese sulle attività del tirocinante. La CPDS auspica che il CdS monitori trimestralmente l'andamento delle attività di tirocinio attraverso i nuovi strumenti a disposizione.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono analiticamente specificate nel documento "Prova finale. Disposizioni regolamentari" da cui è possibile evincere le tipologie di tesi realizzabili e il punteggio massimo assegnabile a ciascuna di esse. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. Alla documentazione testuale presente in piattaforma, si aggiunge un Video in cui il preside di Facoltà illustra come condurre una ricerca e come strutturare un lavoro di tesi.

La prova prevede la redazione e la discussione di una dissertazione scritta, sulla base della quale si possono facilmente accertare alcuni risultati di apprendimento (conoscenze disciplinari e loro utilizzo in un contesto argomentativo) e anche alcune abilità trasversali (comunicative). Le modalità con cui si svolge la prova finale sono indicate in maniera chiara e sintetica nella scheda SUA-CdS, quadro A5a ed A5.b.

## **D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...): qual è, ad oggi, la fase di attuazione delle azioni intraprese?*

Le problematiche emerse nelle riunioni collegiali del CdS, e le questioni che l'analisi dei dati relativi al CdS ha fatto emergere sono individuate nel RAR 2016. Il CdS ha inoltre prodotta la scheda di monitoraggio 2017. Le azioni intraprese sono monitorate nelle loro fasi di attuazione.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Le proposte di miglioramento indicate nella Relazione CPDS 2016 sono state tenute nella debita considerazione; il CdS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nella Relazione CPDS- 2017 e ha informato la CPDS anche con appositi report informativi.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle criticità evidenziate sono analizzate in modo convincente dai precedenti RCR e nella SMA.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla governance del CdS)?*

Le soluzioni individuate appaiono ragionevoli ed adeguate. Si tratta di azioni che, intervenendo sulle singole criticità emerse, generano un risultato assolutamente migliorativo del CdS. Esse comportano costi limitati in quanto si basano su attività svolte da personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo oppure privilegiano l'adozione di tecnologie specifiche disponibili sul web.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni riportate nel RAR 2015 sono state concretamente realizzate nel 90% dei casi e valutate in merito all'efficacia nel RAR 2016. Per il restante 10% dei casi, le azioni sono state valutate nuovamente e riprogrammate in caso di parziale realizzazione delle stesse oppure nel caso il cui fosse stata reputata ancora efficace l'azione proposta.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

Il 90% delle azioni intraprese è in corso di realizzazione. Non emergono particolari criticità.

**E. ANALISI E PROPOSTE SULLA EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Management dello sport e delle attività motorie risulta complessivamente opportunamente compilata. Alcuni quadri che necessitano di una revisione, essendo in sezione RAD, non sono modificabili nel corso dei comuni processi di aggiornamento annuale della Scheda Sua-CdS. I link presenti nella Scheda SUA risultano quasi tutti funzionali. La CPDS rileva importanti aggiornamenti rispetto al passato ed in linea con quanto suggerito nella scorsa relazione. La CPDS suggerisce che il responsabile della Scheda SUA-CdS effettui controlli semestrali e dia opportuna segnalazione al CdS circa le parti che necessitano di aggiornamento, affinché tali aggiornamenti possano essere apportati entro le scadenze ministeriali.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili sul sito di Ateneo, tuttavia si segnala che esse appaiono non aggiornate rispetto alle informazioni presenti sul portale University e aggiornata al 14/06/2018. La CPDS suggerisce che il responsabile della Scheda SUA-CdS si adoperi, insieme al coordinatore, per effettuare una verifica trimestrale dell'aggiornamento della scheda pubblicata sul sito di Ateneo, richiedendone la sostituzione in caso di aggiornamento, al personale tecnico preposto alla cura del sito.

## **F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base dell'analisi condotta, la CPDS ha individuato per il CdS le seguenti proposte di miglioramento:

Si suggerisce di articolare in maniera più esaustiva l'organizzazione delle prove finali, riportando quanto già comunicato dai docenti in piattaforma all'interno della sezione Forum, intitolata "organizzazione delle prove d'esame". Si suggerisce una migliore articolazione delle attività di Didattica Interattiva in termini di tempi e modalità organizzative.

Si suggerisce proseguire con le azioni di miglioramento volte a rilevare lo stato di occupazione degli studenti e di discutere collegialmente i dati relativi alla carriera degli studenti del CdS.

## CONCLUSIONI

La CPDS, ritiene anzitutto necessario esprimere il proprio consenso circa la coerenza di alcune Azioni migliorative relative al PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità messe a punto dal PQA ed approvate dal SA e che considera pertanto appartenenti alle Azioni migliorative conclusive di questa Relazione sulla didattica di Ateneo, per i CdS L19, L22, LM47 e LM85. In particolare, per l'unico CdS che è stato valutato dalla CEV ovvero L22, si sottolinea l'importanza di alcune Azioni migliorative come:

- *Rendere più esplicito il riferimento ai fabbisogni formativi delle parti interessate consultate e conseguente definizione degli sbocchi professionali.*
- *Adeguare il numero di ore di tirocinio e di attività pratiche.*
- *Favorire l'incremento delle attività didattiche on-line, anche stimolando e incoraggiando una maggiore partecipazione degli studenti.*
- *Rendere coerente con le indicazioni delle Linee Guida, trasparente e vincolante la gestione della DI da parte dei docenti.*
- *Incrementare le attività di formazione e aggiornamento di docenti e ricercatori, dal punto di vista pedagogico e docimologico.*
- *Monitorare le opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati;*
- *Assicurare che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate;*
- *Valutare l'efficacia degli interventi correttivi o di miglioramento intrapresi, per quanto riguarda gli studenti.*

Per quanto riguarda i CdS non valutati, per analogia con le criticità e le raccomandazioni emerse con la visita CEV sia per L22 che per gli altri CdS valutati, la CPDS ritiene di fare proprie le indicazioni emerse, con particolare riferimento a:

### **LM47-Management dello sport e delle attività motorie**

- *Operare un adeguato approfondimento delle potenzialità di sviluppo del settore delle attività sportive e motorie*
- *Definire e documentare nella SUA-CdS risultati di apprendimento misurabili, coerenti con le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni o, comunque, delle professioni per le quali si vogliono preparare i laureati*
- *Incrementare il n. di CFU destinati a tirocinio e attività pratiche.*

### **LM85 – Scienze pedagogiche**

- 📌 *Ridefinire le competenze che gli studenti devono sviluppare e acquisire al termine del percorso formativo in relazione alla capacità di utilizzare conoscenze e abilità per lo svolgimento delle funzioni previste in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS*

- ✚ *Ridefinire risultati di apprendimento specifici e misurabili, coerenti con gli obiettivi formativi specifici definiti e con le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste per i laureati della classe di laurea.*

Infine, la CPDS ritiene di dover fare proprie alcune Azioni migliorative del PMQ, a carattere trasversale ovvero che riguardano tutti i CdS, sintetizzate nelle seguenti:

- ❖ *Migliorare il grado di rappresentatività delle parti Interessate a livello locale, nazionale ed internazionale*
- ❖ *Sistematizzare la procedura per la consultazione delle parti interessate e per la rilevazione della domanda di formazione, e rendere più esplicito il riferimento ai fabbisogni formativi delle parti interessate consultate e conseguente definizione degli sbocchi professionali*
- ❖ *Stimolare maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche in piattaforma e rendere più efficienti e leggibili i percorsi e i tracciati didattici*
- ❖ *Migliorare e uniformare i criteri di valutazione dell'apprendimento al fine di dimostrare che i risultati di apprendimento sono stati pienamente raggiunti e a quale livello*
- ❖ *Migliorare l'efficacia comunicativa della modalità di esame standard in forma scritta, sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche*
- ❖ *Programmare in modo più efficace le attività di formazione pedagogica e docimologica dei docenti*
- ❖ *Migliorare le procedure relative ai reclami degli studenti, e a rendere noti e condividere all'interno del CdS stesso e documentare i reclami avanzati, le soluzioni e iniziative adottate, i problemi risolti. Promuovere il monitoraggio degli interventi correttivi o di miglioramento intrapresi, per quanto riguarda gli studenti, compresa la valutazione della loro efficacia*
- ❖ *Individuare una procedura di rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati*
- ❖ *Uniformare il lessico ed eliminare le difformità delle tipologie di DI che si riscontrano tra i diversi documenti o ambienti (articolazione didattica, monitoraggio delle e-tivity, classificazioni usate in piattaforma). Fornire indicazioni chiare ed esaustive nelle schede dei singoli insegnamenti sulle concrete modalità delle interazioni che i docenti devono rendere disponibili agli studenti*
- ❖ *Sensibilizzare i docenti ad uniformarsi a criteri di maggiore trasparenza e uniformità delle schede di trasparenza*
- ❖ *Assicurare continuità ed efficienza nel favorire una ampia riflessione tra tutti i docenti sulle opinioni degli studenti in materia di didattica*
- ❖ *Ridefinire risultati di apprendimento specifici e misurabili, coerenti con gli obiettivi formativi specifici definiti e con le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste.*

**a) Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche**

- Ampliare il numero di membri del Comitato d'Indirizzo, estendendo ad esponenti di carattere internazionale, coinvolgere i comitati d'indirizzo nelle procedure di valutazione delle attività di stage e tirocinio, verificando la possibilità di un adeguamento del numero di ore di attività in relazione ai CFU (per L22, LM47 e LM85).
  - Integrare il comitato d'indirizzo con esponenti delle parti sociali del settore Biosanitario (per L22).
  - Monitorare l'indirizzo Biosanitario, potenziando il numero di riunioni tra il CdS e i docenti afferenti all'indirizzo (per L22).
  - Migliorare la SUA-CdS, integrando con risultati di apprendimento misurabili, coerenti con le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni o, comunque, delle professioni per le quali si vogliono preparare i laureati (L22)
  - Fornire indicazioni più chiare ed esaustive nelle schede degli insegnamenti riguardo alle modalità di interazione fra docente e studente (per tutti i CdS)

**b) Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti**

- Continuare nell'opera di pubblicizzazione dei questionari dei laureati, sistematizzare il monitoraggio dei laureati.
- Migliorare la rilevazione dello stato di occupazione degli studenti, discutere collegialmente i dati relativi alla carriera degli studenti.

**c) Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture**

- Proseguire con l'opera di ridefinizione delle schede di trasparenza al fine inserire i descrittori di Dublino di tipo trasversale, inserire una pianificazione delle attività didattiche interattive, prevedere modalità di verifica delle competenze trasversali, articolare in maniera più chiara le modalità con cui si svolge la prova finale.
- Perfezionare il cruscotto di strumenti per il monitoraggio e l'efficacia delle attività di didattica interattiva, che tenga conto anche delle attività di supporto che si svolgono attraverso le email.